

Prot. 567/2020



TRIBUNALE DI MASSA

Presidenza

Massa, 16.3.2020

**Ai giudici togati e onorari del Tribunale
e degli Uffici del Giudice di Pace
del circondario di MASSA**

**Ai magistrati togati ed onorari
dell'Ufficio del Pubblico Ministero
presso il Tribunale di MASSA**

Al Dirigente Amministrativo del Tribunale

**Ai Direttori Amministrativi del Tribunale
e degli Uffici del Giudice di Pace
del circondario di MASSA**

**Ai Presidente dell'Ordine degli
Avvocati di MASSA**

OGGETTO: Ulteriori disposizioni in materia di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19

Dopo l'emanazione dei precedenti provvedimenti inerenti all'oggetto, sulla scorta dei provvedimenti emessi dal Governo, si è constatata la non perfetta osservanza delle disposizioni impartite, soprattutto sotto l'aspetto degli accessi agli uffici giudiziari, che in molti casi sono avvenuti per il compimento di attività differibili ovvero espletabili con le modalità telematiche.

Ciò premesso, si ritiene di fornire le seguenti specificazioni e di impartire le disposizioni conseguenti.

ACCESSO AI SERVIZI DEL SETTORE CIVILE

1. - deposito atti ed iscrizione a ruolo

In base all'art. 2 comma 6 del DL 11/2020 il deposito di tutti gli atti introduttivi, anche se non obbligatori, compreso il pagamento del contributo unificato e delle anticipazioni forfettarie previsti dal D.P.R. 115/2002, deve avvenire in modalità telematica. Relativamente ai pagamenti effettuati con marche prima dell'entrata in vigore del D.L. 11/2020 (8.3.2020), il deposito potrà essere effettuato tramite servizio postale ovvero con modalità più opportune da concordarsi preventivamente con la cancelleria interessata;

2. - formule esecutive

Trattandosi di atto urgente, il ritiro dei provvedimenti muniti di formula esecutiva avverrà presso la cancelleria di riferimento, previa richiesta effettuata con modalità telematica (PCT) e consegna, all'atto del ritiro, delle marche in originale;

3. - volontaria giurisdizione

Il deposito di istanze e documenti relativi a procedure di amministrazione di sostegno, tutele e curatele, nonché ad altri atti di volontaria giurisdizione (autorizzazioni ad espatrio, vendita di immobili, ecc.), se effettuato da professionisti, dovrà avvenire con modalità telematica (PCT). In caso contrario, potrà essere effettuato tramite servizio postale ovvero, se non possibile, sarà onere del depositante contattare preliminarmente la cancelleria interessata per concordare le modalità più opportune.

Tutte le altre attività e i servizi non ricompresi nell'elenco, non sono considerati urgenti e potranno essere effettuati esclusivamente con modalità telematiche.

ACCESSO AI SERVIZI DEL SETTORE PENALE

L'accesso alle cancellerie del dibattimento e dell'Ufficio GIP/GUP è consentito solo per le seguenti attività:

1. per la consultazione dei fascicoli per i quali non è previsto il rinvio dell'udienza a norma dell'art. 1 del D.L. 8 marzo 2020 n. 11;
2. per il deposito di istanze di revoca o modifica di misure cautelari in atto ovvero istanze di autorizzazioni relative alla loro esecuzione;
3. per il deposito di atti di impugnazione di misure cautelari;
4. per il deposito di atti di impugnazione avverso sentenze e altri provvedimenti relativi a procedimenti per i quali non si applica la sospensione dei termini di cui all'art.1, comma 2, D.L. 8 marzo 2020 n. 11;
5. per il deposito di altri atti od istanze che rivestano carattere di urgenza e con termini in scadenza, sempre che il loro deposito non possa avvenire in via telematica.

ACCESSO AI SERVIZI DEI SETTORI FALLIMENTARE ED ESECUZIONI

Il G.D. ed il Giudice dell'esecuzione hanno già impartito le opportune disposizioni, specifiche per i rispettivi settori, a cui l'utenza è tenuta a dare osservanza.

ACCESSO AI SERVIZI DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

UFFICIO DEL CASELLARIO GIUDIZIALE

Nell'espletamento dei servizi di rilascio dei certificati e di apposizione delle apostille e legalizzazioni il personale addetto al Casellario Giudiziale dovrà operare con le cautele suggerite dall'applicazione delle ordinanze emanate dalle autorità competenti a tutela della salute dei cittadini. Dovrà essere ulteriormente incentivato l'utilizzo del sistema di prenotazione *on line* dei certificati tramite il sito dell'Ufficio.

SEGRETERIE DEI PUBBLICI MINISTERI E UFFICI

Le attività che per ragioni oggettive non possono effettuarsi con modalità telematiche, compresa la consultazione di fascicoli o di singoli atti, dovranno essere precedute da contatti telefonici o via mail tra gli interessati e gli uffici al fine di concordare accessi scaglionati ad orari fissi.

DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ACCESSO AGLI UFFICI GIUDIZIARI

Alla luce della regolamentazione delle attività degli uffici giudiziari sopra impartite, **L'accesso a tutti gli Uffici del Palazzo di Giustizia di Massa (Tribunale e Procura della Repubblica), nonché l'accesso all'Ufficio NEP ed agli Uffici del Giudice di Pace di Massa, Carrara e Pontremoli, è consentito esclusivamente alle Forze dell'Ordine, a coloro che sono stati convocati per ragioni di giustizia, ovvero che debbano svolgere attività urgenti, non procrastinabili e non effettuabili in via telematica, da individuarsi secondo le disposizioni sopra specificate.**

La selezione degli ingressi verrà curata dal Personale dell'Istituto di Vigilanza - negli Uffici ove è presente - che non dovrà consentire l'accesso a chi non ne ha titolo.

Manda al dirigente amministrativo per la predisposizione degli ordini di servizio conseguenti al presente provvedimento, per la sua comunicazione al Presidente della Corte di Appello e per l'inserimento nel sito internet del Tribunale di Massa, nonché per le opportune istruzioni al personale addetto alla vigilanza.

Dispone altresì la comunicazione del presente provvedimento al Comando provinciale Carabinieri di Massa, per l'inoltro al personale addetto all'assistenza alle udienze, al Comando Polizia Locale dei comuni di Carrara e di Pontremoli per opportuna conoscenza e per la collaborazione d'istituto ai fini dell'osservanza delle prescrizioni sopra indicate.

Il presidente del tribunale

Paolo Puzone



Il procuratore della Repubblica f.f.
Marco Mansi